

INFRASTRUTTURE

Il Cipe approva i progetti preliminari della Nogara-Mare (934 milioni) e della Ragusa-Catania (815), che ora potranno andare in gara

Project financing, al via due nuove autostrade

Via libera anche alla A15 Parma-Verona, ma solo per un mini-lotto iniziale - Studio Ance sui fondi Fas

DI ALESSANDRO ARONA

Via libera del Cipe a tre progetti autostradali per un valore complessivo di 2,2 miliardi (2.262 milioni di euro).

Via libera, in particolare, all'indizione di due gare di project financing "fase due" per sfidare il promotore e aggiudicarsi la concessione: in palio l'autostrada Nogara-Mare, in Veneto (concessione regionale), opera da 934 milioni di cui 60 di contributo pubblico, e la superstrada Ragusa-Catania, 815 milioni di cui 367 di contributo pubblico.

Il Cipe fissa tempi strettissimi (forse un po' troppo ottimistici) per la messa in gara, senza attendere la registrazione della Corte dei conti: entro un mese la Ragusa-Catania (21 febbraio) e in tempi utili per arrivare all'aggiudicazione entro il 30 giugno la Nogara-Mare.

MINI-OK PER LA CISA

Il valore complessivo delle opere approvate è inferiore ai 4,5 miliardi annunciati dal ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, dopo la seduta Cipe, perché il prolungamento della A15 La

Spezia-Parma da Parma a Nogarole Rocca (A22, poco a sud di Verona), ha ricevuto un'approvazione parziale, solo un minilotto da 513 milioni rispetto a un costo complessivo di 2.731 milioni.

L'opera ha una lunga storia, prevista dagli anni Novanta, inserita nella convenzione Anas-Autocisa del 1999 e poi in legge obiettivo nel 2001. Il progetto preliminare è stato approvato dal Cipe nel 2004, per un valore di 1.832 milioni. Il progetto definitivo è poi del luglio 2005, approvato dal Cipe il 19 maggio 2006 in seguito a prescrizioni regionali e della Via. L'opera è stata però rallentata dalla revisione della convenzione in base alle "norme Di Pietro": la nuova convenzione è del 9 luglio 2007, con prolungamento della scadenza della concessione dal 2010 al 2031. Convenzione a sua volta bloccata dalla procedura di infrazione europea, avviata già nel 2006 e archiviata soltanto l'8 ottobre 2009.

Da lì dunque, pochi mesi fa, è ripartito l'iter. I costi dell'opera, tuttavia, nel nuovo progetto definitivo, sono schizzati alle stelle rispetto al 2004: da 1.832 a 2.731



milioni di euro. Per una serie di motivi, spiega il Cipe: aggiornamento del prezzario 2002-2009, adeguamento alle prescrizioni del Cipe 2006, aggiornamento dei costi di opere complementari ed espropri, ulteriori prescrizioni, imprevisti e spese ge-

nerali.

Un contributo pubblico di 720 milioni di euro (mai stanziato) era già previsto per sostenere la concessione Autocisa, ma questo aumento di quasi un miliardo fa sballare i conti. Il nuovo piano finanziario prevede:

1) incrementi tariffari certi del 7,5% annuo dal 2011 al 2018; 2) un contributo statale di 900 (e non più 720) milioni più Iva (da erogare a stato di avanzamento lavori); 3) un "subentro" che dovrebbe salire dai previsti 1.569 a 1.730 milioni; 4) la

garanzia dello Fgop della Cassa depositi. Tutte condizioni, soprattutto i 900 milioni dalle casse dello Stato, che al momento non ci sono, dunque il Cipe ha chiesto e approvato un primo stralcio dell'opera da 513 milioni: un 1° lotto funzio-

le che prolunga la A15 di soli 12 km, dalla intersezione con la A1 (dove oggi finisce) fino al nuovo casello di Trecasali/Terre Verdiane. Un lotto che raggiunge l'equilibrio finanziario senza necessità di contributo pubblico, senza subentro e senza aumenti tariffari oltre quelli previsti in convenzione. Tutto il resto dell'opera è rinviata a future riflessioni.

NOGARA-MARE (VENETO)

Via libera anche alla Nogara-Mare, tratto autostradale in concessione dalla Regione Veneto, di cui parliamo nel servizio qui sotto.

RAGUSA-CATANIA, PF OK

È una delle quattro opere lanciate dall'Anas con avviso fase uno (con prelazione al promotore) nel luglio 2007 (le altre erano: Porto di Ancona-A14, San Vittore-Campobasso, Caianello-Benevento), il primo ad andare in gara. L'Anas ha individuato il promotore nell'aprile 2008, la cordata Silec Spa, Egis Project (colosso francese), Tecnis Spa, Maltauro Consorzio Stabile.

Si tratta di una superstrada (a pedaggio) di tipo B da 68 km, dallo svincolo Ss 514-Ss 155 fino alla futura autostrada Catania-Siracusa. La copertura del costo, 815 milioni (638,3 per le opere e 132 per somme a disposizione) è così coper-

to: 1) 448,4 milioni a carico dei privati (55%); 2) 49,2 milioni a valere sui fondi di cui all'articolo 11 della legge 144/1999; 3) 100 milioni da fondi Anas; 4) 217,7 mln dai Fondi Fas Regione Sicilia (Par approvato il 31 luglio scorso).

Le risorse pubbliche sono disponibili, dunque la gara può partire.

FAS INFRASTRUTTURE

A fare il punto su questi fondi è un rapporto presentato dall'Ance la scorsa settimana (sul sito www.ance.it). Su 11.254 milioni ripartiti dal Cipe del 26 giugno scorso, 6.612 sono stati poi ufficialmente assegnati a specifici interventi, mentre 4.641 restano da assegnare. Tuttavia, segnala l'Ance, a dicembre sono state decise dal Governo assegnazioni a nuove opere non previste dal piano di giugno per un totale di 1,3 miliardi di euro: 330 milioni ad Anas e Rfi per l'aumento di capitale della Stretto di Messina Spa, sette milioni per la variante di Cannitello (Ponte) e 162 mln per un tratto della strada Sassari-Olbia, tre decisioni del Cipe 17 dicembre, mentre la Finanziaria 2010 ha assegnato a valere sul Fas Infrastrutture 500 milioni per il piano carceri e 100 milioni per il settore agricolo. Da ripartire restano dunque 3.342 milioni anziché 4.641. ■

LE DECISIONI DEL COMITATO

Seduta Cipe del 22 gennaio 2010

Costo (milioni)	Quota pubblica	Decisione Cipe
Autostrada Nogara-Mare		
934	60	Approvato il progetto preliminare: in vista la gara «fase due» in project financing
Prolungamento A15 Parma-Verona		
2.731	900	Approvato il progetto definitivo del primo (mini) lotto A1-Trecasali da 513 mln, interamente autofinanziato da Cisa
Autostrada Ragusa-Catania		
815	367	Approvato il progetto definitivo (opera Anas, c'è il promotore), ora seguirà la gara «fase 2» di project financing
4.480	1.327	2.262 (tratte approvate)

■ Le opere approvate dal Cipe il 22 gennaio ammontano solo in teoria a 4,5 miliardi di euro, perché la A15 Parma-La Spezia è stata sbloccata solo per un mini-lotto da 513 milioni